la era nella rete di Sentimenti. Malagoli aveva battuto una punizione, s'era accesa una mischia a due passi dalla porta juventina e Arcari, con l'aiuto di un pugno, aveva messo dentro. Lunga discussione con l'arbitro che in un primo tempo indicava il centro del campo e poi, consultati i segnalinee, annullava giustamente il goal.

Allora in campo cominciava a far caldo: scontri, ripicchi. Ciò nonostante, e malgrado che l'arbitro incorresse in diversi svarioni, la partita diveniva sempre più interessante. Il Bologna era lanciato, cercava in tutti i modi la vittoria, ma le sue azioni non erano limpide, ben costruite. Andava avanti per improvvisazione, per estro. Del resto non c'era più nè sistema nè metodo in campo: si giocava con l'anima, coi denti, senza badare a dettagli stilistici. La lotta aumentava d'intensità, col Bologna tutto rovesciato all'attacco e la Juventus che raramente passava la metà campo, intenta solo a difendere il pareggio. Un atterramento di Galassi in area, ed uno di Piola dall'altra parte. Parola che salvava proprio sulla linea un colpo di testa di Galassi; tiri di Valcareggi e Arcari bloccati da Sentimenti; incertezze di Biavati ed errori di Sipos. Nulla da fare. Col fiato grosso, le gambe spezzate dalla fatica, si giungeva al fischio di chiusura.

ROBERTO GAMUCCI

***

BOLOGNA: Vanz; Spadoni, Ricci; Malagoli, Sarosi, Marchi; Biavati, Valcareggi, Galassi, Arcari, Sipos.

JUVENTUS: Sentimenti IV; Vicich, Varglien; Depetrini, Parola, Magni; Sentimenti III, Vispalek, Piola, Candiani, Forcstolev.

Arbitro: Camiolo di Milano.

Alessandria-Inter 1-0

Alessandria, 9.

I grigi hanno ottenuto la prima vittoria del campionato grazie ad un autogol del centro mediano Marchi al 2° di gioco. Nel complesso, però, l'Alessandria ha meritato questo primo successo, poichè è rimasta all'attacco sino alla fine svolgendo un gioco abbastanza interessante. L'Inter ha dimostrato ancora una volta di essere molto forte nella difesa e nella mediana, ma inconcludente all'attacco. Arbitro Agnolin.

I risultati

SERIE A

Brescia-Triestina	2-2
Sampdoria-Vicenza	5-1
Bari-Napoli	1-0
Alessandria-Internazion.	1-0
Genova-Lazio	3-0
Roma-Modena	0-0
Milan-Venezia	3-2
Bologna-Juventus	0-0
Torino-Livorno	3-2
Fiorentina-Atalanta	1-0

SERIE B - Girone A

Prato: Como-Viareggio	3-2
Pro Vercelli-Biellese	2-2
Carrarese-Sestrese	1-0
Seregno-Pro Sesto	1-0
Pistoiese-Lecco	3-1
Fanfulla-Pro Patria	2-0
Cremona-Savona	4-1
Vigevano-Gallarate	0-0
Spezia-Casale	4-0
Varese-Vogherese	2-0
Legnano-Novara	2-0

SERIE B - Girone B

Mantova-Prato	1-0
Udinese-Lucchese	2-1
Pisa-Parma	0-0
Treviso-Siena	1-1
Gorizia-Piacenza	2-2
Mestrina-Suzzara	0-0
Cesena-Padova	1-0
Cremonese-Anconitana	1-0
Verona-Reggiana	0-0
Forlì-Spal	3-3

SERIE C - GironeC

Monsummano-Campi	3-1
Aglianese-Cascina	3-1
Fucecchio-Pietrasanta	3-0
Forte dei Marmi-Massese	1-0
Sestese-Pontasserchio	1-1
Montecatini-S. Croce	1-1
Pontedera-Ponsacco	2-0

SERIE C - Girone D

Colligiana-Orbetello	3-1
Cecina-Pro Firenze	4-0
Piombino-Stella Rossa	3-2
S. Giovanni-Montevarchi	1-1
Solvay-Grosseto	2-2

Prima Divisione

Pontassieve-Alfa	3-1
Chiesina Uzz.-Quarrate	4-0
Collesalvetti-Certaldo	2-0
A.S.S.I.-S. Sepolcro	1-0
Rapid Peretola-Figline	4-1
C. Fiorentino-Barbaricina	2-0
Uliv. Terme-S. Prospero	2-0

Le classifiche

SERIE A

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
Juventus	11	7	3	1	28	8	17
Torino	11	7	3	1	24	8	17
Bologna	11	7	3	1	15	6	17
Modena	11	6	2	3	18	9	14
Sampdoria	11	6	2	3	21	13	14
Bari	11	5	3	3	10	17	13
Roma	11	5	2	4	17	19	12
Milan	10	4	3	3	22	18	11
Livorno	11	2	7	2	13	14	11
Genoa	11	3	4	4	10	8	10
Napoli	11	4	2	5	17	17	10
Fiorentina	11	4	2	5	16	17	10
Vicenza	11	4	2	5	16	21	10
Lazio	11	4	1	6	19	22	9
Internaz.	11	1	6	4	10	13	8
Atalanta	11	2	4	5	8	15	8
Venezia	11	3	2	6	12	21	8
Brescia	11	2	4	5	11	22	8
Triestina	10	1	4	5	7	15	6
Alessandr.	11	1	3	7	8	18	5

SERIE B Girone A

Pro Patria	12	9	1	2	26	13	19
Crema	12	7	2	3	26	12	16
Varese	12	7	2	3	21	13	16
Como	12	5	5	2	17	12	15
Legnano	12	4	6	2	21	11	14
Biellese	12	4	6	2	22	16	14
Seregno	12	6	2	4	24	19	14
Vigevano	12	5	3	4	19	18	13
Gallarate	12	4	5	3	7	8	13
P. Vercelli	12	4	4	4	15	11	12
Spezia	12	4	4	4	18	15	12
Carrarese	12	4	4	4	9	12	12
Vogherese	12	5	2	5	14	18	12
Pistoiese	12	4	3	5	22	26	11
Lecco	12	4	3	5	13	20	11
Novara	12	3	4	5	10	12	10
Sestrese	12	2	6	4	13	20	10
Viareggio	12	3	3	6	17	24	9
Casale	12	2	5	5	11	18	9
Fanfulla	12	2	4	6	14	16	8
Pro Sesto	12	3	1	8	10	22	7
Savona	12	2	3	7	14	27	7

SERIE B - Girone B

Lucchese	12	6	2	4	26	12	14
Piacenza	11	6	2	3	18	10	14
Mestrina	12	4	6	2	11	10	14
Cremonese	11	5	3	3	16	8	13
Treviso	11	4	5	2	10	12	13
Verona	11	5	2	4	14	8	12
Udinese	11	4	4	3	13	10	12
Padova	11	5	2	4	13	12	12
Mantova	12	3	6	3	9	9	12
Reggiana	12	3	6	3	11	12	12
Parma	12	4	4	4	13	17	12
Suzzara	10	4	3	3	9	14	11
Siena	11	4	3	4	8	13	11
Pisa	12	3	5	4	15	16	11
Prato	10	5	0	5	9	9	10
Forlì	11	3	4	4	13	17	10
Cesena	12	4	2	6	6	12	10
Spal	11	3	3	5	17	12	9
Anconit.	10	3	2	5	5	13	8
Empoli	10	2	3	5	5	8	7
Gorizia	10	2	3	5	12	17	7

SERIE C - Girone C

Massese	7	4	2	1	18	3	10
Pontedera	6	3	3	0	11	4	9
P.te Marmi	7	4	1	2	11	6	9
Aglianese	7	4	1	2	10	5	9
Fucecchio	7	3	2	2	9	6	8
Cascina	7	4	0	3	12	14	8
S. Croce	6	2	3	1	8	5	7
Signe	6	3	1	2	7	7	7
Pontasser.	6	2	2	2	11	14	6
Montecat.	6	1	3	2	6	14	5
Monsum.	7	2	1	4	10	13	5
Pietrasanta	7	1	3	3	5	12	5
Sestese	6	1	2	3	4	8	4
Ponsacco	6	2	0	4	5	9	4
Campi	7	1	0	6	4	12	2

SERIE C - Girone D

Piombino	6	5	0	1	14	3	10
S. Giovan.	6	4	1	1	14	9	9
Cecina	5	4	0	1	10	3	8
Colligiana	5	4	0	1	14	8	8
Grosseto	4	3	0	1	9	2	6
Arezzo	4	2	0	2	6	7	4
Orbetello	4	2	0	2	6	8	4
Poggibonsi	5	2	0	3	5	8	4
Solvay	6	2	0	4	12	10	4
Montevar.	5	1	1	3	5	7	3
S. Rossa	5	1	0	5	6	12	2
Pro Firenze	6	0	0	6	5	24	0

IL CAMPIONATO DEI CALCIATORI DELLA SERIE B

Soltanto il SIENA pareggia fuori casa
in una giornata poco propizia per le squadre toscane

I PRATESI MERITAVANO IL PAREGGIO

Mantova-Prato 1-0

Mantova, 9.

Il Mantova può ringraziare il cielo per essere uscito dal campo di gioco con due punti in palio che gli permettono di sopravvanzare, fra l'altro, il suo antagonista odierno, quel Prato che indubbiamente avrebbe meritato miglior sorte.

Il Prato avrà lasciato la città di Virgilio con un po' di amarezza. La ragione è che esso poteva benissimo almeno pareggiare. Lo svolgimento della gara ha messo in rilievo come l'undici toscano sia almeno pari a quello lombardo per volontà combattiva, per coesione, per cifra complessiva giuoco. La prima linea pratese è apparsa mobile, veloce, abile negli spostamenti, ma non è stata fortunata nei tiri a rete e così è andato a finire che al 31' della ripresa un forte tiro di Cecchi, che sembrava irrimediabilmente avviato in porta, è stato respinto dallo spigolo basso della traversa. E questo sarebbe stato il goal del pareggio, meritatissimo.

Ma non soltanto nella prima linea il Prato ha rivelato qualità di primo ordine, anche la difesa chiamata replicatamente al lavoro da un Mantova al quale deve essere riconosciuta una volontà inesausta, ha mostrato in ogni occasione intuito e precisione.

La partita è stata bella per la combattività spiegata dalle due squadre veloce, corretta, ricca di fasi emozionanti. Poche volte l'arbitro ha dovuto intervenire.

La cronaca dell'incontro è un continuo accavallarsi di azioni e di reazioni; descritta minutamente essa sarebbe piena di episodi e richiederebbe troppo spazio. A grandi linee si può dire che la gara ha assunto subito un tono appassionante. Nessun giocatore è sfuggito a un lavoro continuo, assillante, diremmo quasi esasperante, perchè non lasciava a nessuno un istante di tregua. La palla correva velocissima e con continui spostamenti da un giocatore all'altro, da una zona all'altra del campo. La prima linea del Prato si dimostrava subito agile e svelta, specie nelle azioni in profondità, che mettevano qualche volta in difficoltà la difesa del Mantova, che doveva ricorrere a tutta la sua mobilità per respingere le insidie che si rinnovavano continuamente.

Dal canto loro, i celesti, riuscivano pure essi a imbastire azioni di contropiede e in una di esse sono riusciti a segnare il loro goal, l'unico goal della giornata. L'ala sinistra mantovana Frattina era artefice del punto che doveva decidere del risultato della partita. Il Prato, lungi dal demoralizzarsi, si riversava verso la porta mantovana per strappare il pareggio, o i toscani hanno sottoposto la difesa avversaria a un lavoro improbo e Cavallina, Grossi e Mazzuccato hanno dovuto prodigarsi continuamente. Questi tre uomini sono stati indubbiamente i migliori del Mantova, e specialmente il portiere ha dato spettacolo.

Nel secondo tempo il Prato, con una insistenza veramente ammirevole per volontà e vitalità, gli attacchi più intensi, ma ogni tentativo era vano.

Nella parte finale della gara era il Mantova che passava all'offensiva perchè il Prato appariva un po' provato. Toccava allora all'estrema difesa dell'undici pratese a dimostrare la propria valentia e Bartolozzi parava fra l'altro un violentissimo tiro di Buscaglione, mandando in angolo. Sulla conseguente punizione ancora Bartolozzi doveva intervenire risolutamente per respingere.

I portieri e i terzini sono stati in entrambe le squadre i più efficienti. Il Prato ha avuto un elemento assai attivo in Genta, mentre gli attaccanti sono apparsi capaci di manovrare bene a metà campo, ma non sufficientemente risoluti e vigorosi al contatto con i terzini avversari.

MARIO ANDREANI

***

Mantova: Cavallina; Grossi, Mazzuccato; Vismara, Taioli, Buscaglione; Trvisan, Perani, Confalonieri, Porcellini, Patfini.

Prato: Bartolozzi; Cambi, Pupi; Elebus, Genta, assin; Grilli, Toso, Cecchi, Zalateu, Ferrari.

Arbitro: Azzironi, di Milano.

GRAN VENA DEGLI UDINESI

Udinese-Lucchese 3-2

Udine, 9.

La capolista è caduta sul terreno del «Moretti» piegata da un «undici» che ha nettamente superato l'avversaria in scatto, velocità e combattività, e eguagliato, se non superato, anche nella tecnica. I padroni di casa sono stati anche danneggiati da alcune decisioni arbitrali. Mai tanta folla di sportivi si era vista allo stadio udinese curiosa di vedere alla prova la propria squadra dopo un mese di assenza e desiderosi di giudicare la squadra toscana che passa per la migliore del girone. Invero tanta attesa non è andata delusa. La gara ha soddisfatto anche i palati più esigenti. Partita di scatto con una rete iniziale dovuta alla bontà del direttore di gara, la Lucchese ha dovuto poi difendersi per tutta la durata del primo tempo, subendo il pareggio prima e poi lo svantaggio, lasciando continuamente la iniziativa ai bianco-neri che sembravano scatenati.

Nemmeno nella ripresa i lucchesi sono riusciti a prendere in mano le redini della partita. C'è voluta la terza rete udinese per metterli alla frusta e allora, per qualche tempo, si è visto il valore e la classe della squadra toscana.

Gli ospiti, individualmente, sono apparsi a posto; specialmente la prima linea ha dimostrato chiarezza di gioco.

All'inizio la Lucchese parte all'attacco e al 7' segna il primo punto con Michelini. Al 19' si ha il pareggio. Bellissima discesa della prima linea udinese e goal di D'Odorico. Al 28' i locali vanno in vantaggio su punizione calciata contro i rosso-neri: Bertoli mette in rete. Nella ripresa, al 10', Obue I, lanciato da D'Odorico, segna la terza rete e al 37' Conti con un tiro tagliatissimo raccorcia la distanza.

GIORGIO DA GRADI

***

Udinese: Gremese; Marangoni, Ferron; Martini, Zarlatti, Colessi; Bertoli, Travisan, D'Odorico, Costa, Obue I.

Lucchese: Vellutini; Ragghianti, Brondi II; Mazzi, Bonaccorsi, Paolinelli; Coppa, Rosellini, Miniati, Michelini, Conti.

Arbitro: Magnoni di Milano.

SERIE AVVERSA PER I TIRRENICI

Como-Viareggio 3-2

Prato, 9.

La terza domenica di squalifica del campo di Viareggio si è conclusa con un'altra sconfitta della squadra bianco-nera. E questa sconfitta non ha scusanti di sorta. Infatti, pur registrandosi nel corso della gara un equilibrio pressochè completo di azioni offensive, quelle portate verso la rete di Parissi dai comaschi erano tecnicamente superiori a quelle viareggine. Se una buona nota tecnica si è potuta vedere nel corso della gara, questa è stata sempre fornita dagli azzurri lombardi che, possedendo una linea di attacco ottima, basano il loro gioco su una mediana duttile, pronta sempre a stroncare le azioni avversarie e a rifornire a getto continuo i propri attaccanti.

Il Viareggio è l'ombra della bella squadra ammirata tante altre volte. I soli terzini possono dirsi immuni da pecche, specialmente Landolfi, che è intervenuto innumerevoli volte con precisione. Gli altri, chi più chi meno, hanno giocato al di sotto delle proprie possibilità. Scarso il rendimento della mediana, troppe volte superata dagli attaccanti avversari; abulia e mancanza di praticità all'attacco, ove solo Sodini ha compiuto delle cose degne di rilievo. Il giovane portiere Parissi si è lasciato puerilmente ingannare due volte, subendo altrettanti goals.

La gara è stata appassionata, poichè nessuna delle due squadre si è mai posta a uno stretto compito difensivo, ma entrambe giocavano per vincere. Solo sul finire, segnata la terza rete, il Como chiamava in difesa anche le mezze ali, sicuro del successo. Circa 4500 persone hanno assistito all'incontro e i pratesi hanno accolto con fraterna solidarietà gli amici di Viareggio.

Si inizia alle 14,33. Agli ordini del signor Balestrino di Oneglia: ottimo arbitro. Vince il campo il Como e i viareggini battono la palla con fulminea azione sulla destra e successivo tiro volante di Viani, che obbliga il portiere comasco a una bella parata. Il Viareggio insiste all'attacco e al 3' ottiene il primo calcio d'angolo, che non ha esito. Poco dopo è Sodini che tira forte da lontano e obbliga Brasca alla parata. I bianco-neri insistono ma il Como piano piano organizza le proprie file e contrattacca. Le sue azioni sono più precise e impostate con sano criterio tecnico. Al 18' Benedetti sfiora il portiere viareggino, che libera. Al 20' gli azzurri sono in angolo: sulla respinta di un terzino si sviluppa un'azione del centrattacco ospite che impegna Parissi, al quale sfugge la palla che viene respinta da Landolfi. La superiorità del Como si concretizza tre minuti dopo. Punizione da una quarantina di metri: calcia Benedetti, che tira direttamente in porta, battendo Parissi completamente spiazzato. Il Viareggio si lancia alla riscossa e al 35' riporta la partita sul binario della parità. Azione di Angelini, lungo traversone al centro, grosso errore del portiere comasco, e Viani di testa mette in rete a porta vuota.

La ripresa vede la due squadre attaccare vicendevolmente alla ricerca della rete. Azioni a metà campo, lungo periodo di gioco stagnante. Al 9' si offre al Viareggio la migliore occasione di portarsi in vantaggio: falsa uscita del portiere ospite, ma Scarnicci è incerto e il Como si salva in angolo. Un minuto dopo, però, è il Viareggio che subisce un eguale punizione e sulla respinta un'altra possibilità di segnare per le zebre viene malamente sciupata da Bertolucci. Intanto, per un incidente di gioco il centrattacco comasco viene spostato a destra e Trevisan prende il suo posto. E' al 16' che il Como torna in vantaggio. Azione velocissima dell'ala sinistra, traversone al centro e girata in rete a volo di Trevisan. Nulla da fare per Parissi. Il Viareggio accusa il colpo; per un po' di tempo subisce la pressione degli ospiti, ma poi l'azione degli azzurri diminuisce, i bianco-neri tornano all'attacco e al 39' raggiungono nuovamente l'avversario. Lungo traversone di Angelini, nuovo errore di Brasca e mischia, finchè Bertolucci da terra sospinge la palla, sembra con le mani, nella rete incustodita. Proteste degli ospiti, ma l'arbitro convalida la rete.

Sembra ormai che la partita debba terminare con un risultato di parità, ma al 35' Benedetti segna nuovamente, alzando sulla testa di Parissi un pallone ricevuto da Capra.

Ormai è la fine. Il Viareggio cerca disperatamente di raggiungere il pareggio, ma la mediana e la difesa del Como dicono recisamente di no.

Viareggio: Parissi; Landolfi, Capriì; Beretta Brondi, Camilli; Angelini, Viani, Scarnicci, Sodini, Bertolucci.

Como: Brasca; Macchi Ferrini; Noseda, Villa, Maronassi; Trevisan, Benedetti, Massani, Cipolla, Capra.

Carrarese-Sestrese 1-0

Carrara, 9.

Siamo esattamente al 28' della ripresa: il pallone viene colpito dal mezzo sinistro degli azzurri e spinto debolmente verso la rete dei verdi. Nella sua corsa il pallone batte sulla mano del tersino Begorar. Niente da fare: diechetto bianco. L'ala destra Calzolai tira, fortissimo, ma la traversa respinge. Dunque la partita non è ancora decisa, anche perchè la Sestrese attacca e minaccerà per tutto il resto della gara la porta difesa da Viola. Al suo attivo un paio di brillanti tiri dei suoi avanti e una punizione al 40', magistralmente tirata dal suo centro sostegno, che sorvola di pochissimo la traversa.

Il goal azzurro, ottenuto al 43' del primo tempo, è una prodezza individuale di Voglino che, scartati tre avversari e spiazzato il portiere, infila in rete da pochi metri.

CARRARESE: Viola, Monfrinato, Andrighetto; Meniconi, Lucchielli, Rapotti; Calzolai, Voglino, Vuozzi, Ravani Brunetti.

SESTRESE: Bianchi, Begorar, Manfredini; Merlo, Alvigini, Della Nave; Biddanu, Pastorino, Gianni, Pironi, Caprile.

Arbitro Melgari di Bergamo.

Ciclismo

Il calendario delle gare per il campionato italiano

Rapallo, 9.

L'U.V.I. ha stabilito il calendario delle gare di campionato per il 1947.

Per il campionato assoluto su strada è confermata la disputa di cinque prove; quattro sole delle quali valevoli per la classifica.

Le cinque prove sono le seguenti: 13 aprile, Giro del Lazio; 27 aprile, Giro del Piemonte; 11 maggio, Giro della Romagna; 31 agosto, Giro del Veneto; 14 settembre, Coppa Bernocchi.

Il campionato indipendenti si disputerà in tre prove: Campania, Toscana, Marche.

Il campionato dilettanti si effettuerà in cinque prove nelle seguenti regioni: Liguria, Abruzzi, Umbria, Venezia Tridentina, Emilia.

I campionati allievi e veterani si svolgeranno rispettivamente in Lombardia e in Piemonte.

La Coppa Italia (campionato italiano a squadre, dilettanti) il 25 maggio a Tortona (l'11 maggio si effettueranno le eliminatorie).

Il campionato ciclo-campestre avrà luogo il 23 febbraio, in Campania; i campionati su pista verranno effettuati il 22 giugno su pista da designare.

Il nuovo Consiglio dell'U.V.I.

Rapallo, 9.

Si è concluso il congresso dell'U.V.I. con la elezione del Consiglio direttivo che, insieme al presidente Adriano Rodoni, in carica fino 1948, dirigerà l'attività dell'ente. Sono stati eletti vice presidenti Borroni (Milano), Truscelli (Prato), Bertolino (Torino); consiglieri: Pieraxzini, Lucari e Mariniello.

Sugli ippodromi

ALLE MULINA

La più importante corsa alle Mulina, il Premio Monte Argentario, è stato vinto da Stuka della Scuderia San Gennaro. Nella corsa Premio Gallicano sono giunte alla pari Lisetta e Dianetta. Ecco il dettaglio:

PREMIO MONTE ARGENTARIO (Lire 100,000, m. 2400): 1.o Stuka guidato da Fabbrucci in 3'34"9 (1'29"6); 2.o Fotanella (Caruso Baldi); 3.o Sassoforte (N. Nesti); 4.o Eureka (Orlandi); 5.o Carbialù (V. Baldi); 6.o Brescia (I. Chiaverini). Tot. 20, 16, 26, 92,59.

Le altre corse sono state vinte da: Giulio Cesare, Capri, Birba, Moschettiere, Vinciguerra, Principe, Lisetta-Dianetta.

Il concorso Sisal

La colonna vincente

Triestina-Brescia	x
Vicenza-Sampdoria	2
Bari-Napoli	1
Alessandria-Inter	1
Genoa-Lazio	1
Roma-Modena	x
Milan-Venezia	1
Bologna-Juventus	x
Torino-Livorno	1
Fiorentina-Atalanta	1
Pisa-Parma	x
Pro Vercelli-Biellese	x

Ci sono molti «12»

Un'altra giornata di risultati piani, l'undicesima di campionato, almeno per quello che si riferisce alla Divisione A, poichè non si possono qualificare sorprese i pareggi del Modena, della Triestina e della Juventus e la vittoria della Sampdoria in campo avversario. Lo stesso dicasi per i pareggi di Pisa e Vercelli per le due squadre della B incluse nel concorso della Sisal. Di conseguenza, anche questa settimana, tutta una serie, che si può ritenere lunghissima, di risultati pieni da parte dei concorrenti.

Dalla provincia si sono avute le prime segnalazioni di concorrenti con dodici punti. A Limite sull'Arno il massimo è stato raggiunto da Carlo Antonio Mezzei ventisettenne, di professione fotografo, suonatore di fisarmonica a tempo perso. Egli non è nuovo ai successi in questo campo (parliamo della Sisal), poichè domenica scorsa ha fatto undici punti. E' un giovane tenace.

Forte dei Marmi ha avuto il suo primo «12»: Sandra Mazzucchi, una giovinetta di 16 anni, abitante in via Matteotti. La signorina ha però giocato in società col giovane Diego Altboni, un promettente calciatore delle riserve della locale squadra di calcio.

Lucca ha pure il suo dodici: lo ha realizzato il signor Enrico Rossi, il quale ha anche fatto undici volte 11; altri ci vengono segnalati da Pisa e da Livorno.

Il signor Aldo Cencetti, di Firenze, impiegato alla Fondiaria, ha un punteggio piano. Egli aveva giocato 75 schede insieme ad altri colleghi. Complessivamente, nella nostra regione, si sono avuti tredici vincitori.

alla Radio

(Lunedì, 9 dicembre)

FIRENZE I (Mt. 491,8 - Kc/s. 610). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: «... e le stelle stanno a ritmare», fantasia musicale di Cagieri e G. Giannantonio; 13.45: Accolitate questa sera; 13.50: La vetrina del libraio; 14: Giornale radio; 17.30: La voce di Londra; 18: Violista Aleardo Sgubbi; 18.30: Musica da ballo; 18.55: «Editoriale Domus»; 19.15: America d'oggi; 19.30: Complesso Estudiantina Ligure; 19.50: Attualità sportive; 20: Giornale radio; 20.35: «Figurine..., che passione», rivista; 21: «Peter Grimes», opera lirica di Benjamin Britten.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068). — Ore 12.15: Musiche operistiche; 13: Giornale radio; 13.10: Selezione di operette; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: «Libri e riviste»; 14.10: Notiziario; 14.20: Finestra sul mondo; 14.35: Orchestra sinfonietta; 15: Giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra Radio Bari; 17: Pianista Maria Pia Muzzarelli Verzoni; 17.30: «Il vostro amico»; 18: «It's all yours»; 18.30: «Radiovolante»; 19: Canti della prateria; 19.15: Università via radio; 19.30: Scene e canti dell'Etna; 20: Giornale radio; 20.35: Melodie del golfo; 21: «Botta e risposta»; 21.40: «Spunti romani»; 21.50: Orchestra ritmo-sinfonica diretta da Pippo Barzizza; 22.20: E' al microfono...; 22.25: «Le furia del diavolo», quattro quadri di William Rutler Yeats; 23.20: Giornale radio; 23.30: Musica da ballo.

NOZZE

Stamani nell'antica chiesa di San Leonardo si sono uniti in matrimonio il dott. ing. Roberto Santini con la dott. Maria Luisa Balboni, figlia del comm. Guido, nota personalità del mondo industriale.

Alla coppia felice i nostri più fervidi auguri.

RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
FIRENZE — Telefono 27-171

DOMANDE DI IMPIEGO

STENODATTILOGRAFA veloce pratica conoscenza inglese nozioni tedesco offresi seria ditta anche lavoro saltuario o mezza giornata. Scrivere Cassetta Sicap 4 R Firenze. 19006

COMPRE VENDITE BENI

TERRENO fabbricativo, due fronti, mq. circa 1800, via Reginaldo Giuliani, vendesi, ieppi, via Panzani 13.

Rubrica Sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Grifoni, 58

ORO BRILLANTI E ARGENTO, acquista ai massimi prezzi: "CAVUROTTO,, VIA CAVOUR, 8 VENDITA GIOIELLI D'OCCASIONE

Un film che onora la cinematografia italiana
IL SOLE SORGE ANCORA

Stasera alla
TAVERNA DE' MEDICI
IL
FAKIRO di BAGALA'
l'ultima creazione dell'indiavolata vedetta parigina
MIMI' GERARD
che per l'occasione interpreterà per voi la celebre canzone napoletana
PASSIONE
Le 12 gambe del **Balletto Manuelita** presentato da
RENE' DINJ
la grande interprete della canzone nel suo originale repertorio
CARMEN VILLERS
la indiavolata soubrette in un genere spagnuolo
ANNA MARIA e MARA
le brune Sister in un eccentrico boogie-woogie
Il Balletto Manuelita presenta:
Il gran Valzer viennese «Sul Danubio Blu».
La fantasia di musica leggera.
La Danza delle Ore «Sentimental Journey».
La celebre melodia «Simphonie» cantata da René Dinj.
La lotta fra 800 e 900 (Umoristica).
Ristorante - American Bar «Nello»
Orchestra Jazz - Night Club

ALLA CONCHIGLIA
(Piazza Duomo, 18 R.)
SI BALLA TUTTE LE SERE
Dalle ore 21 in poi - Giovedì, Sabato, Domenica ballo pomeridiano dalle ore 17 alle 19
AL RISTORANTE: Tre pranzi fissi: L. 350 - 400 - 450 (tutto compreso)
Servizio alla carta
Orchestra DONADIO
Canto — Attrazione

OGGI
e seguenti alle ore 15.30 alla
Galleria d'Arte "IL DAVID,,
Borgo Albizi, 18 - Telef. 24-388
VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA
di samere da letto, sale da pranzo, salotti, cucine, serviti di cristallo, soprammobili, tappeti, pianoforti ecc.
Ricco assortimento di
PELLICCERIE
INGRESSO LIBERO

PINI
...fa lo Stomaco Sano!

FERNET PINI
DIGESTIVO
IL LIQUORE DI TUTTE LE ORE
DISTILLERIE
A.M. PINI & FIGLI - FIRENZE

Se volete avere la certezza di vedere un film comodamente seduti seguendo dall'inizio lo svolgersi della trama in tutta la bellezza del suo logico sviluppo artistico, assistete agli spettacoli di gala organizzati al
Teatro VERDI
per l'anteprima di Sims di eccezionale importanza.
Mercoledì 11 dicembre
ORE 22
UNICO GRANDE SPETTACOLO DI GALA
Per l'anteprima del capolavoro «WARNER BROS»
CASABLANCA
con
INGRID BERGMAN — HUMPHREY BOGART — PAUL HENREID — CLAUDE RAINS — CONRAD VEIDT - SYDNEY GREENSTREET
Regia di: MICHAEL CURTIZ

IMPERIALE
«Il Cinema più elegante»
OGGI
Viviane Romance
in
FUOCO SACRO
L. 80 PLATEA GALLERIA L. 120

Gli incontri della Serie C

Fucecchio-Pietrasanta 3-0

Fucecchio, 9.

Il risultato è di per se stesso chiaro, ma se il bravo Albertini non avesse fatto il possibile e l'impossibile questo risultato avrebbe potuto essere ancor più schiacciante. Il Fucecchio è partito subito all'attacco, ma la difesa granata riusciva a contenere la pressione, facilitata anche dalla poca intesa dei bianco-neri.

Al 16' Peri, lanciato da Galli e sorpassati due avversari, viene atterrato in area: l'arbitro non esita a concedere la massima punizione che Bonaccorsi trasforma in rete. Da qui la superiorità bianco-nera si fa più chiara. Al 22', su calcio d'angolo, Albertini salva miracolosamente. Al 40' Hedstrom, su azione personale, a portiere battuto, colpisce il palo.

Il secondo tempo ha cambiato di gran lunga la sua fisionomia: la superiorità del Fucecchio è stata netta e incontrastata. Albertini si è fatto applaudire per diversi interventi sicuri e magistrali, mentre Peri ha mancato diverse facili occasioni. I punti sono stati segnati: al 12' su una bella intesa Turchi-Galli-Malfatti, in cui quest'ultimo non ha difficoltà a segnare. Al 24' Pergola fugge e rimette al cent